

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 maggio 2023, n. 67

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale "Rinnovo del parco automobilistico del TPL Urbano" del Comune di Taranto a seguito di istanza di riesame.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
 - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;
 - che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;

- che la nuova procedura “a sportello” avrà come obiettivo l’acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l’art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l’Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione “a sportello”, per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”.

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
 - all’adozione dell’“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione” con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - all’approvazione dell’allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione”;
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
 - all’istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all’“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione” pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Visto, altresì, che il succitato Avviso prevede:

- all’art.6, paragrafo 6.1, che:

“La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura “a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. [...] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- all’art.6, paragrafo 6.2, che:

“L’iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell’istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

L’iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**

c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

– all'art. 6, paragrafo 6.5 che:

“Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa”.

Considerato che:

- il Comune di Taranto con nota prot. n. 4320 del 15/03/2023, pervenuta in data 28.03.2023, asseverata in pari data al protocollo AOO_184/PROT/28/03/2023/0001275 di questa Sezione, ha avanzato richiesta di riesame della proposta progettuale ed inviato integrazioni documentali alla proposta progettuale trasmessa in data 03/03/2023, dichiarata inammissibile con D.D. n. 24/2023;
- la Commissione di valutazione, giusta verbale n. 10 agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha proceduto in data 04/04/2023, all'esame della documentazione trasmessa con la suddetta nota dal citato Comune;
- la Commissione di valutazione nella riunione del 04/04/2023, giusta verbale n. 10 agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha:
 - confermato l'inammissibilità della candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus, che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;
 - ha fatto presente, in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale evidenziata al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che “ la presenza dell' Addendum” al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare “i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità”;
 - ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di “finanziare comunque l'acquisto dei due autobus restanti, “non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa”.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 10 del 04/04/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **si conferma l'inammissibilità della proposta progettuale** del Comune di Taranto a seguito di richiesta di riesame, in quanto:
- la Commissione di valutazione ha:
 - confermato l'inammissibilità della Candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;
 - fatto presente, in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale evidenziata al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che “ la presenza dell' Addendum” al

- contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare "i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità";
- ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di "finanziare comunque l'acquisto dei due autobus restanti, "non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa".

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- di approvare, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 10 del 04/04/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **si conferma l'inammissibilità della proposta progettuale** del Comune di Taranto in seguito alla richiesta di riesame, in quanto la Commissione di valutazione ha:
 - confermato l'inammissibilità della Candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023, *in merito alla circostanza per cui tre dei cinque autobus che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (Scheda parco autobus esistente) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto;*
 - evidenziato, in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale di cui al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, che *"la presenza dell'Addendum" al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare "i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità";*

- ritenuto che non è accoglibile la richiesta avanzata in subordine di *“finanziare comunque l’acquisto dei due autobus restanti, “non essendo la Commissione legittimata, in forza dell’Avviso in oggetto, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa”.*
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare al Comune di Taranto il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull’Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”*;
- sarà notificato al Comune di Taranto a mezzo pec;
- composto da n. 08 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Giulia Di Leo)